

Proponente: 29.B
Proposta: 2020/346

del 28/07/2020



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 637

del 05/08/2020

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19: DEFINIZIONE DELLA RIPRESA ATTIVITA' E DELLO SLITTAMENTO TEMPORALE CON PARZIALE RIMODULAZIONE ED INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO IN ESSERE RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' SPECIALISTICA DI "GESTIONE E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE, DEFINIZIONE E GESTIONE DI AZIONI PROGETTUALI SVILUPPATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "QUA_QUARTIERE BENE COMUNE" , SOSPESO IN VIA TEMPORANEA IN ESECUZIONE DELL'ART. 91 DEL D.L. 18/2020 E AI SENSI DELL'ART. 1256 C.C..

IL DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31.03.2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16.04.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 27.07.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30.01.2020 si è provveduto ad approvare la nuova macro-struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01.02.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 18.02.2020 si è provveduto ad approvare la definizione dei nuovi centri di responsabilità a seguito della nuova struttura organizzativa ed assegnazione dei budget conseguenti;
- con provvedimento PG n. 47983 del 28.02.2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del sindaco;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale RUD n. 1331 del 05.12.2019 si è provveduto, a seguito degli esiti di specifica selezione pubblica con valutazione comparativa, al conferimento di un incarico di prestazione autonoma professionale per attività specialistica relativa a "Gestione e supporto alla progettazione, definizione e gestione di azioni progettuali sviluppate nell'ambito del Progetto "QUA_ Quartiere bene comune", relative ai processi partecipati in riferimento agli strumenti di programmazione del governo del territorio" - al primo candidato classificato nella relativa graduatoria, ARCH. ELENA FARNE', CF: FRNLNE74T68A944X – P. IVA: 03814970400, per un compenso lordo onnicomprensivo di euro 20.000,00, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, commi 6 e 6 bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dal Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";
- la suddetta attività specialistica prevede due fasi di realizzazione nel periodo dicembre 2019 – luglio 2020, come di seguito indicato:
1^ fase: dicembre 2019
- Consulenza alla progettazione dello strumento strategico di cura della città individuato quartiere per quartiere e sua connessione con gli indirizzi e azioni del nuovo Piano Urbanistico Generale;

- Consulenza alla ridefinizione delle unità territoriali funzionali allo strumento strategico di cui sopra;
 - Supporto alla gestione della governance interna con i servizi interessati.
Elaborati da consegnare a fine periodo:
 - documento di progettazione dello strumento strategico di cura della città;
 - documento di ridefinizione delle unità territoriali;
- 2^a fase: periodo gennaio – luglio 2020
- Supporto all'organizzazione dei percorsi partecipati nei quartieri per l'elaborazione dei progetti di cura della città e in connessione alla Strategia Urbana ed Ecologico ambientale del PUG;
 - Coordinamento strategico dei diversi percorsi.
Elaborati da consegnare a fine periodo:
 - documento di progettazione dei percorsi partecipati da realizzare nei quartieri nel periodo gennaio-luglio 2020;
 - report conclusivo dell'attività svolta.
- Trasversalmente è richiesto inoltre un supporto alla progettazione delle strategie di comunicazione delle suddette attività;
- il suddetto contratto ha decorrenza dal 06.12.2019, data di esecutività della determina di conferimento, al 31.07.2020, ed è stato regolarmente registrato nel Registro comunale delle scritture private con n. 09 in data 31.01.2020;

Considerato che allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 sono stati adottati vari provvedimenti governativi, volti al contenimento del virus sul territorio nazionale;

Visti pertanto:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19," pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 23 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il DPCM del 28 marzo 2020, con oggetto "Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarieta' comunale 2020";
- il DPCM del 1 aprile 2020, con oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il DPCM del 10 aprile 2020, con oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il DPCM del 26 aprile 2020, con oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Dato atto che:

- in particolare con il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, il DPCM del 4 marzo 2020, il DPCM dell' 8 marzo 2020 e il DPCM del 2 aprile 2020 è stata prima disposta, e nei decreti successivi sempre confermata, la sospensione delle attività di vari centri di aggregazione sociale/sportiva/culturale, comprese quelle dei Centri Sociali, al fine di contribuire alla limitazione degli spostamenti delle persone e, soprattutto, delle occasioni di contatti sociali, evitando drasticamente ogni possibile situazione di assembramento;
- i Centri Sociali cittadini e le altre realtà di aggregazione presenti sul territorio sono stati pertanto chiusi a partire dall'8 marzo 2020 e fino a nuove disposizioni;

Visti inoltre:

- il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 17 maggio 2020 con oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 18 maggio 2020 con oggetto "Modifiche al Dpcm 17 maggio 2020";
- il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Legge 22 maggio 2020, n. 35 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il DPCM dell' 11 giugno 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;"

- il DPCM del 14 luglio 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la Legge 14 luglio 2020, n. 74 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Dato atto che tali decreti hanno aggiornato le misure di contenimento del virus Covid-19 in vigore in tutto il Paese;

Viste inoltre le ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 82 del 17 maggio 2020, n. 84 del 21 maggio 2020 e n. 87 del 23 maggio 2020;

Considerato che:

- con l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 82 del 17 maggio 2020, sulla base dell'attuale situazione epidemiologica del contagio da Covid-19 evidenziatasi nel territorio emiliano-romagnolo, è stata disposta la riapertura di diverse attività comprese quelle dei centri sociali, dei circoli culturali e ricreativi, a decorrere dal 25 maggio 2020, nel rispetto del principio del distanziamento sociale e senza alcun assembramento, previa adozione di specifico protocollo regionale e nel rispetto dei principi contenuti nelle linee guida nazionali;
- il suddetto Protocollo regionale è stato adottato con ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 87 del 23 maggio 2020 – Allegato 2 – e prevede misure precise e dettagliate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute degli operatori, dei volontari e degli utenti;

Considerato inoltre che:

- le attività oggetto del contratto in essere suindicato sono riferite all'organizzazione di percorsi partecipati nei quartieri nell'ambito del Progetto “Qua_Quartiere bene comune”, per l'elaborazione dei progetti di cura della città e in connessione alla Strategia Urbana ed Ecologico ambientale del PUG, con protagonisti assoluti i cittadini chiamati in prima persona a partecipare ad incontri e dibattiti organizzati, in prevalenza, presso i centri sociali cittadini;
- la 1^a fase del suddetto contratto, con scadenza dicembre 2019, è stata regolarmente realizzata e che sono stati consegnati alla Policy Politiche di partecipazione i relativi elaborati di fine periodo;
- la 2^a fase, da realizzarsi nel periodo gennaio – luglio 2020, di fatto è stata realizzata solo in minima parte e non completata a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Covid-19 e della conseguente sospensione delle attività di vari centri di aggregazione, in particolare dei centri sociali cittadini;
- le disposizioni contenute nel suindicato Protocollo regionale, pur consentendo l'apertura dei centri sociali cittadini e di altri centri di aggregazione, non sono state ritenute sufficienti per l'efficace svolgimento dei processi partecipativi di cui alla 2^a fase del contratto in oggetto, in cui è fondamentale assicurare un adeguato ed elevato grado di partecipazione in particolare da parte di nuove tipologie di stakeolder, giovani coppie con bambini, che si ritiene necessario intercettare per stimolare la rigenerazione del capitale sociale, ampliando la platea dei partecipanti e aumentando la qualità del dibattito sociale e dei percorsi collaborativi;
- si è pertanto resa necessaria la sospensione parziale e temporanea del suddetto contratto, con riferimento esclusivo alla 2^a fase dello stesso, in esecuzione dell'art. 91

del D. L. 18/2020 e ai sensi dell'art. 1256 del Codice civile, con effetto retroattivo a partire dall'8 marzo 2020 e fino a nuove disposizioni, in attesa della riorganizzazione delle attività e delle modalità di riattivazione dei processi partecipativi di cui alla 2^a fase suindicata, come da Provvedimento dirigenziale RUAD n. 871 del 09.07.2020;

- l'attuale situazione di emergenza epidemiologica costituisce una circostanza speciale, non prevedibile al momento della stipulazione del contratto suindicato e causa di forza maggiore che ha oggettivamente impedito la regolare esecuzione delle attività previste nella 2^a fase del contratto in oggetto, a partire dall'8 marzo 2020;
- il suddetto Provvedimento dirigenziale stabiliva inoltre che con successiva determinazione dirigenziale si sarebbe provveduto a definire il periodo esatto della sospensione, approvando contestualmente per il medesimo periodo lo slittamento temporale del contratto e la conseguente definizione della nuova durata, nonché l'eventuale rimodulazione e/o integrazione dello stesso, modificando conseguentemente la copertura finanziaria sul bilancio annuale ed eventualmente su quello pluriennale, al fine di allineare la parte contabile a quella giuridico-contrattuale;
- la crisi sanitaria rappresentata dal Covid-19 ha determinato la ridefinizione parziale delle attività e delle modalità di realizzazione dei percorsi partecipati e l'entrata in vigore del lockdown, con la chiusura delle attività sociali, ha determinato la sospensione dei percorsi tradizionali di co-progettazione nei quartieri della città e la riprogettazione dei contenuti e delle modalità di coinvolgimento dei cittadini;
- l'Amministrazione comunale insieme alle altre Istituzioni è stata quindi chiamata non solo a svolgere il proprio ruolo nella gestione diretta della pandemia ma anche nella gestione della fase della ripartenza della vita attiva della città, che richiederà una complessiva riprogrammazione di comportamenti e modalità di vita;
- a tal fine è stata attivata una fase di ascolto dei cittadini per individuare nuovi bisogni ed esigenze degli stessi, costruire risposte partecipate e affrontare insieme il dopo emergenza, tramite la somministrazione del questionario dedicato "Reggio Emilia, come va?", pubblicato sul sito istituzionale;
- tale fase sarà completata con l'elaborazione dei dati raccolti e la successiva progettazione di azioni ed attività per il dopo-emergenza, in sinergia con le realtà del territorio, cui faranno seguito collaborazioni, interviste, cultura partecipativa, ascolto, buone pratiche, per ritrovare quella condivisione che da sempre contraddistingue il nostro tessuto sociale;
- dal suddetto questionario infatti sono emerse indicazioni interessanti per l'aggiornamento del programma di attività dell'amministrazione in diversi settori: la dimensione di prossimità, come dimensione rilevante per la progettazione di servizi alla persona, i temi legati alla conciliazione, in ragione delle nuove modalità di lavoro (smart working) ma anche della scuola e dei servizi educativi, il ruolo dei negozi di vicinato e l'importanza delle infrastrutture e dell'alfabetizzazione digitale come prerequisito per i diritti di cittadinanza e l'accesso alle opportunità;
- il nuovo e fondamentale obiettivo dell'Amministrazione sarà pertanto quello di avviare sperimentazioni territoriali e progetti di innovazione sociale che, coinvolgendo il terzo settore e i cittadini, sappiano intercettare le nuove esigenze e dare risposte inedite a problemi inediti, trasformando l'emergenza sanitaria in una opportunità di riprogettazione dei servizi, di ascolto dei territori, di innovazione delle soluzioni per una città più vivibile e più attenta ai bisogni dei suoi cittadini;

Valutato pertanto che si è evidenziata la necessità di realizzare con urgenza ulteriori attività prioritarie per la gestione della fase post-pandemica, relative in particolare a:

- collaborazione all'elaborazione dei dati emersi dal questionario "Reggio Emilia, come va?", con particolare riferimento ai dati (frequenze e correlazioni) legati ai quartieri e agli ambiti indicati;
- elaborazione della strategia d'azione della restituzione sia on line che off line dei suddetti dati e delle indicazioni progettuali a supporto della predisposizione del Bando pubblico "I QUARTIERI RIPARTONO – Servizi di prossimità per la cura delle persone e la conciliazione dei tempi", destinato alle associazioni locali, con l'obiettivo di individuare e sostenere, tramite co-finanziamento, progetti innovativi di prossimità per rispondere a nuovi bisogni di cura delle persone e di conciliazione dei tempi e degli orari (in particolare il bando selezionerà progetti dedicati a bambini e ragazzi, cittadini e comunità di quartiere, anziani, disabili e persone fragili promuovendo e valorizzando le reti e le sinergie tra gli attori del territorio);
- riprogettazione dei laboratori di cittadinanza da realizzarsi a partire dal mese di settembre/ottobre 2020: nuova calendarizzazione, versioni on line, integrazione e compatibilità fra on line e off line, nuova strategia PUG;
- elaborazione di un secondo questionario che affronti in specifico e attraverso la metodologia on line le questioni più legate all'elaborazione della strategia PUG (cambiamenti climatici, rigenerazione, riusi, tutela del suolo, ecc.);

Considerato che:

- le suddette attività richiedono particolari e determinate competenze e responsabilità, possedute unicamente da soggetti con titoli professionali specifici e con la dovuta esperienza in materia;
- la suddetta professionalità, dopo opportuna verifica, risulta non reperibile sia all'interno dell'organico della Policy Politiche di partecipazione, in questa fase ridotto numericamente e già pienamente impegnato nella realizzazione delle attività gestionali ordinarie assegnate, che dell'organico complessivo dell'Amministrazione comunale, anch'esso già pienamente impegnato nelle attività gestionali ordinarie dei diversi Servizi e pertanto non impiegabile per ulteriori esigenze straordinarie, seppur temporanee, e che pertanto si rende necessario avvalersi dell'apporto di professionista in materia;
- in conformità con i DPCM suindicati, la situazione di straordinarietà ed emergenza della pandemia da Covid-19, che ha determinato nuovi bisogni ed esigenze della cittadinanza ai quali l'Amministrazione ha dovuto obbligatoriamente e tempestivamente far fronte, e la conseguente necessità di attuare e coordinare con particolare urgenza la gestione della fase post-pandemica, non hanno consentito l'attivazione di procedure comparative con avviso pubblico per la selezione dei candidati ai quali conferire incarico professionale per la realizzazione delle suddette attività, in deroga all'art. 7 commi 6 e 6 bis del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. e al Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";

Richiamato l'art. 5 "Presupposti per il conferimento di incarichi professionali e di collaborazione in via diretta senza esperimento di procedure comparative" Capo III dell'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni" del Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi che recita *"1. la procedura di affidamento diretto senza necessità di procedura comparativa rappresentare una eccezione da motivarsi in relazione alle ragioni di particolare urgenza o di particolare qualificazione, abilità o conoscenza richieste. La stessa si ritiene ammissibile quando: (omissis) sussistano requisiti di comprovata urgenza connessa alla realizzazione dell'attività discendente dall'incarico";*

Ritenuto pertanto che:

- per la realizzazione delle suindicate attività specialistiche relative alla gestione della fase post-pandemica, di particolare urgenza e necessità, sia necessario, nell'interesse pubblico, continuare ad avvalersi dell'apporto dell'Arch. Elena Farnè,

integrando il contratto in essere di incarico di prestazione autonoma professionale per attività specialistica relativa a "Gestione e supporto alla progettazione, definizione e gestione di azioni progettuali sviluppate nell'ambito del Progetto "QUA_ Quartiere bene comune", relative ai processi partecipati in riferimento agli strumenti di programmazione del governo del territorio" - per un compenso integrativo lordo onnicomprensivo di euro 3.000,00;

Dato atto che:

- la quantificazione del compenso integrativo è stata effettuata prendendo a riferimento i compensi applicati a contratti professionali di analoga natura;
- l'incarico in oggetto, rimodulato ed integrato con il presente atto, è stato previsto nel programma triennale degli incarichi approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 (n. 47 del 31.03.2020) e alla deliberazione di Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, di approvazione della variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 (n. 158 del 27.07.2020);
- il contratto di incarico professionale in essere è stato rimodulato ed integrato esclusivamente negli articoli 1-5-6, confermando integralmente tutti gli altri articoli dello stesso, come da schema di ADDENDUM CONTRATTUALE, Allegato A parte integrante del presente atto;
- l'incarico in oggetto per i suoi contenuti e caratteristiche rientra nella tipologia degli incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2011 e s.m.i. e pertanto il presente atto integrativo dello stesso, dovrà essere corredato dal parere dell'Organo di Revisione, ai sensi art. 1 comma 42 Legge 30.12.2004, n. 311 e del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni" - art. 8;

Precisato inoltre che:

- con la determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico in oggetto, RUD n. 1331 del 05.12.2019, si era provveduto ad allegare quale parte integrante della stessa, specifica documentazione in particolare relativa a:
- Curriculum vitae di Elena Farnè;
- Dichiarazione incarichi e cariche resa dai candidati a selezione per incarico esterno, ai sensi art. 15, comma 1, lett. c), D.Lgs 33/2013, sottoscritta dall'incaricato;
- Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dai candidati a selezione per incarico esterno, sottoscritta dall'incaricato;
- la suddetta documentazione si intende integralmente confermata e richiamata nel presente atto;
- la suddetta determinazione dirigenziale era stata trasmessa alla Corte dei Conti poiché l'incarico in oggetto, per tipologia ed importo, rientrava nei casi previsti dall'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e dalle circolari Corte dei Conti - Sez. Reg. di controllo per l'Emilia Romagna n. 3358 del 16/12/2008 e n. 1389 del 16/03/2009;

Richiamato l'art. 91 del D. L. 18/2020 "Disposizioni in materia ritardi o inadempimenti contrattuali derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento e di anticipazione del prezzo in materia di contratti pubblici";

Richiamati gli artt. 1218 "Responsabilità del debitore" e 1223 "Risarcimento del danno" del Codice civile;

Richiamato l'art. 1256 "Impossibilita' definitiva e impossibilita' temporanea" del Codice civile che recita *"L'obbligazione si estingue quando, per una causa non imputabile al debitore, la prestazione diventa impossibile. Se l'impossibilita' e' solo temporanea, il debitore, finche' essa perdura, non e' responsabile del ritardo nell'adempimento. (omissis)"*;

Valutato che in questa fase è stata definita la riorganizzazione delle attività e delle modalità di riattivazione dei processi partecipativi di cui alla 2^a fase del contratto in oggetto, e la relativa data di ripresa degli stessi;

Dato atto che il contratto in oggetto ha decorrenza dal 06.12.2019, data di esecutività della determina di conferimento, al 31.07.2020;

Ritenuto pertanto opportuno in questa fase:

- provvedere a definire il periodo esatto della sospensione, formalizzando la data di ripresa delle attività previste nella 2^a fase del contratto in essere in oggetto, approvando contestualmente per il medesimo periodo lo slittamento temporale dello stesso e la conseguente definizione della nuova durata, come di seguito indicato:
sospensione dall'8 marzo 2020 al 31 luglio 2020 (4 mesi e 24 gg), con slittamento temporale dal 1 agosto 2020 (data effettiva di ripresa attività) al 24 dicembre 2020 (4 mesi e 24 gg);
- provvedere alla parziale rimodulazione e integrazione del contratto in essere in oggetto, per un compenso integrativo lordo onnicomprensivo di euro 3.000,00, come da schema di ADDENDUM CONTRATTUALE, Allegato A parte integrante del presente atto;
- integrare conseguentemente della suddetta somma l'impegno di spesa n. 2020/469 di euro 10.000,00, assunto con determinazione dirigenziale RUD n. 1331 del 05.12.2019, relativo al conferimento dell'incarico professionale in oggetto;

Dato atto che la nuova durata del contratto in oggetto potrebbe essere ulteriormente modificata con successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'eventuale aggravamento della situazione epidemiologica da Covid-19 tale da ripristinare ogni misura di contenimento;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine all'integrazione del contratto in oggetto, ai sensi art. 1 comma 42 Legge 30.12.2004, n. 311 e del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni" - art. 8, come da Verbale n. 23/2020, Allegato B parte integrante del presente atto;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso parere favorevole in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Allegata la seguente documentazione quale parte integrante del presente atto:

Allegato A: schema di ADDENDUM CONTRATTUALE;

Allegato B: Parere favorevole Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti:

- - il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 151 comma 4;
 - il Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i., in particolare l'art. 4 comma 2 e l'art. 7 commi 6 e 6 bis;
 - l'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005;

- l'art 3, comma 55 della Legge 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112 del 25/06/08 convertito con Legge 133 del 06/08/2008;
- il vigente Statuto Comunale;
- gli artt. 32 e ss. del vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- gli artt. 39 e ss. del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il D.Lgs. 118/2011, DPCM 28 dicembre 2011;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed in particolare l'art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" e l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni"- art. 5 "Presupposti per il conferimento di incarichi professionali e di collaborazione in via diretta senza esperimento di procedure comparative";

D E T E R M I N A

- 1. di definire** il periodo esatto della ripresa attività e dello slittamento temporale dell'esecuzione del contratto in essere relativo all'incarico di prestazione professionale conferito all'ARCH. ELENA FARNE' - CF: FRNLNE74T68A944X – P. IVA: 03814970400, con le modalità indicate in premessa, per attività specialistica di "Gestione e supporto alla progettazione, definizione e gestione di azioni progettuali sviluppate nell'ambito del Progetto "QUA_ Quartiere bene comune", relative ai processi partecipati in riferimento agli strumenti di programmazione del governo del territorio"; con decorrenza 06.12.2019 – 31.07.2020, e sospeso parzialmente e temporaneamente con riferimento esclusivo alla 2^ fase dello stesso, in esecuzione dell'art. 91 del D. L. 18/2020 e ai sensi dell'art. 1256 del Codice civile, con Provvedimento dirigenziale RUAD n. 871 del 09.07.2020, come di seguito indicato:

sospensione dall'8 marzo 2020 al 31 luglio 2020 (4 mesi e 24 gg), con slittamento temporale dal 1 agosto 2020 (data effettiva di ripresa attività) al 24 dicembre 2020 (4 mesi e 24 gg);
- 2. di dare atto** pertanto della nuova durata del contratto in oggetto, con il posticipo del termine contrattuale dal 31 luglio 2020 al 24 dicembre 2020;
- 3. di rimodulare ed integrare** esclusivamente gli articoli 1-5-6 del contratto in essere in oggetto, per le motivazioni indicate in premessa, confermando integralmente tutti gli altri articoli dello stesso, per un compenso integrativo lordo onnicomprensivo di euro 3.000,00, come da schema di ADDENDUM CONTRATTUALE, Allegato A parte integrante del presente atto;
- 4. di dare atto** che la rimodulazione ed integrazione del suddetto contratto è stata effettuata rispettandone le caratteristiche e senza snaturarne obiettivi e contenuti;
- 5. di integrare pertanto di euro 3.000,00 (IVA 22% e ritenute comprese)** l'impegno di spesa n. 2020/469 di euro 10.000,00 assunto, con determinazione dirigenziale RUD n. 1331 del 05.12.2019, per il conferimento dell'incarico professionale in oggetto, imputato alla Missione 01 Programma 01 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.11.999 del Bilancio 2020/2022, annualità 2020, al Capitolo 420/1 del P.E.G. 2020 denominato "INCARICHI PROF.LI PER POLITICHE PER IL PROTAGONISMO SPONSABILE E LA CITTA' INTELLIGENTE", codice Progetto/Prodotto 2020_PD_290N, centro di costo 0217, non rilevante ai fini della contabilità ambientale;
- 6. di dare atto** che la documentazione allegata alla determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico in oggetto, RUD n. 1331 del 05.12.2019, in particolare riferita a:
 - Curriculum vitae di Elena Farnè;
 - Dichiarazione incarichi e cariche resa dai candidati a selezione per incarico esterno, ai sensi art. 15, comma 1, lett. c), D.Lgs 33/2013, sottoscritta dall'incaricato;

- Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dai candidati a selezione per incarico esterno, sottoscritta dall'incaricato;
si intende integralmente confermata e richiamata nel presente atto;
- 7. **di dare atto** che la nuova durata del contratto in oggetto potrebbe essere ulteriormente modificata con successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'eventuale aggravamento della situazione epidemiologica da Covid-19 tale da ripristinare ogni misura di contenimento;
- 8. **di disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura/e debitamente controllata/e in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- 9. **di dare atto** che l'incarico in oggetto, rimodulato ed integrato con il presente atto:
 - è stato previsto nel programma triennale degli incarichi approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 (n. 47 del 31.03.2020) e alla deliberazione di Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, di approvazione della variazione di assestamento al Bilancio di Previsione finanziario triennio 2020/2022 e relativi allegati. Prima verifica rispetto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 (n. 158 del 27.07.2020);
 - per i suoi contenuti e caratteristiche rientra nella tipologia degli incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2011 e s.m.i, e pertanto il presente atto integrativo dello stesso, dovrà essere corredato dal parere dell'Organo di Revisione, ai sensi art. 1 comma 42 Legge 30.12.2004, n. 311 e del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni" - art. 8;
 - non è soggetto a tracciabilità e CIG trattandosi di contratto di lavoro autonomo e non contratto di appalto di servizi (cfr. determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, punto 3.12);
- 10. **di dare atto** del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine all'integrazione del contratto in oggetto, ai sensi art. 1 comma 42 Legge 30.12.2004, n. 311, come da Verbale n. 23/2020, Allegato B parte integrante del presente atto;
- 11. **di non trasmettere** la presente determinazione dirigenziale alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006), poichè di importo inferiore ai 5.000,00 euro;
- 12. **di trasmettere** la presente determinazione dirigenziale, dopo la sua esecutività, al Servizio Appalti e Contratti per il seguito di competenza, (contrattualizzazione Addendum contrattuale), dando atto che le eventuali integrazioni e/o precisazioni che il suddetto Servizio dovesse ritenere necessarie per il puntuale perfezionamento dell'Addendum contrattuale, fatta salva la sostanza dello stesso, si intendono sin d'ora approvate;
- 13. **di trasmettere** il presente atto al professionista incaricato – Arch. Elena Farnè – tramite PEC, quale notifica ufficiale di ripresa attività e modifica durata contrattuale;
- 14. **di adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- 15. **di disporre** l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Nicoletta Levi

LEVI NICOLETTA

2020.08.05 16:59:43

CN=LEVI NICOLETTA
C=IT
2.5.4.5=TINIT-LVENL763M
2.5.4.42=NICOLETTA

RSA/2048 bits

